Residenza governativa
telefono 091 814 30 16/21 e-mail sic@ti.ch
twitter @ti_SIC url www.ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
6501 Bellinzona

Comunicato stampa

Sussidi di cassa malati e calcolo del premio medio di riferimento: il Governo è favorevole al mantenimento del sistema in vigore

Bellinzona, 8 luglio 2015

Il Consiglio di Stato ha comunicato la propria valutazione dei potenziali effetti dovuti alla determinazione del premio medio di riferimento – quale elemento di calcolo dei sussidi di cassa malati (Ripam) – sulla sola scorta del modello assicurativo medico di famiglia, così come richiesto dal Gran Consiglio. Il Governo ritiene che questo ulteriore adeguamento avrebbe conseguenze inique e non mirate, ed invita quindi il Parlamento a non approvarlo.

Il messaggio del Governo riassume le modifiche legislative che sarebbero necessarie per determinare il premio medio di riferimento secondo un nuovo modello di calcolo: in futuro non verrebbe infatti più considerata la ripartizione dei cittadini ticinesi fra modello assicurativo standard e altri modelli assicurativi, compreso quello del medico di famiglia, ma soltanto da quello del medico di famiglia. L'adeguamento deve considerare le due clausole transitorie di garanzia (situazioni acquisite per i bassi redditi e premi medi di riferimento non inferiori al 2014) approvate dal Gran Consiglio lo scorso autunno.

Il messaggio propone un confronto con il modello attualmente in vigore e illustra il rilevante impatto che l'adeguamento avrebbe sui beneficiari di riduzione dei premi (Ripam), indicando altresì come lo stesso risulterebbe invece neutrale per i beneficiari di prestazioni complementari all'AVS/AI (Ripam PC). Il Consiglio di Stato mette quindi in evidenza i potenziali problemi legati all'introduzione delle modifiche prospettate; in particolare il passaggio al modello medico di famiglia imporrebbe per alcuni anni ai beneficiari di sussidi di pagare di tasca propria gli aumenti previsti dei premi di cassa malati, in virtù delle norme transitorie presenti nella legge.

Un'ulteriore riduzione dei sussidi di cassa malati ordinari avrebbe conseguenze inique rispetto ai beneficiari di prestazioni complementari all'AVS/AI (Ripam PC), che per contro si vedono riconosciuto un sussidio molto superiore (5'208.- franchi percepiti da un beneficiario PC adulto, a fronte dei 3'649.- franchi percepiti da un adulto quale importo massimo di Ripam ordinaria).

Nel breve periodo, il passaggio al nuovo modello non comporterebbe comunque un risparmio per la spesa del Cantone; l'incidenza aumenterebbe in modo significativo però con il passare degli anni. Inoltre, l'eventuale impatto di questa misura, se introdotta, andrebbe ad aggiungersi all'importante riforma strutturale già approvata nell'autunno del 2014 dal Gran Consiglio, che ha comportato una diminuzione della spesa annua di 19,3 milioni di franchi.

Bellinzona, 8 luglio 2015

Dall'introduzione del nuovo sistema di erogazione dei sussidi di cassa malati vi sono state modifiche a più riprese che hanno comportato una diminuzione di quasi 40 milioni di franchi (la spesa attuale per la Ripam ordinaria è di 151 mio) rispetto al messaggio votato dal Gran Consiglio nel 2011.

Il Consiglio di Stato non ritiene pertanto opportuno effettuare ulteriori cambiamenti in questo settore e respinge l'idea di passare al calcolo del premio medio di riferimento sulla sola base del modello assicurativo medico di famiglia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ
Paolo Beltraminelli, direttore, tel. 091 / 814 44 80